

La tecnologia: un alleato per anticipare e risolvere una crisi

di Fabrizio De Luigi, Sales Manager Beta 80 Group

Durante la pandemia, tante organizzazioni si sono scoperte impreparate nella gestione di una crisi o di un'emergenza. Ne è derivata una maggior sensibilità verso tematiche come Safety & Security, continuità operativa e, più in generale, Business Protection. Tuttavia, i tentativi di risposta a questo repentino bisogno di protezione sono stati, spesso, improvvisati e, di conseguenza, inefficaci, traducendosi in sprechi di risorse.

Alla luce di tutto ciò, risulta sempre più necessario lavorare per diffondere una cultura della sicurezza e della prevenzione che generi consapevolezza e conoscenza, oltre che supportare le organizzazioni in un approccio strutturato e strategico per affrontare il tema della Safety & Security.

Garantire la continuità aziendale: le domande da porsi

La Business Protection è diventata un bisogno prioritario per tante organizzazioni, un asset strategico su cui investire per garantire la continuità aziendale da tutti i punti di vista. È necessario, però, che tale bisogno sia studiato a fondo per poter essere soddisfatto adeguatamente. In questo scenario, sorgono, così, due domande di metodo:

- 1. Il bisogno di sicurezza e protezione è correttamente analizzato e interpretato?*
- 2. Le risposte e le azioni che si introducono sono pianificate all'interno di una strategia chiara e consapevole?*

Queste domande evitano che le organizzazioni reagiscano in modo scomposto agli eventi critici, introducendo azioni di tamponamento e non risolutive per la protezione dei propri asset e delle proprie risorse.

Risk Assessment e Risk Management: perché sono fondamentali

Quando un'organizzazione si accorge che è prioritario



investire in protezione e prevenzione, deve innanzitutto analizzare profondamente quali sono i rischi e i suoi punti deboli, prima ancora di introdurre soluzioni.

Per fare ciò, occorre distinguere due fasi importanti:

1. Il Risk Assessment (valutazione del rischio): si tratta di una fase fondamentale in grado di impattare fortemente sulla prevenzione. Permette all'organizzazione di individuare i potenziali rischi, la frequenza con cui possono manifestarsi e le relative conseguenze.

2. Il Risk Management: introduce delle azioni volte a minimizzare o eliminare i pericoli individuati, nonché il loro monitoraggio costante e la loro eventuale gestione. L'individuazione dei piani di risposta, degli strumenti e delle tecnologie di supporto sono importantissimi in questa fase e possono fare la differenza in caso di crisi ed emergenze. Entrambe le fasi sono fondamentali e si alimentano costantemente per migliorarsi. Ad esempio, l'analisi delle azioni intraprese per risolvere un incident può far emergere nuovi bisogni di sicurezza e di protezione non individuati in precedenza, andando ad alimentare e rafforzare le misure di prevenzione.

Control 1st: una soluzione firmata Beta 80 Group

Nonostante numerose organizzazioni abbiano compreso la necessità e l'importanza di introdurre nuove tecnologie per la protezione e il controllo di asset e processi, questo non basta. E', infatti, fondamentale supportare e accompagnare tali organizzazioni nel loro percorso di digitalizzazione, in modo da garantire l'introduzione di soluzioni sempre più adeguate alle reali esigenze.

Consapevole di questo bisogno, **Beta 80 Group** ha realizzato **Control 1st**, una suite applicativa modulare e flessibile che raccoglie tutti gli strumenti per la gestione end-to-end di un evento critico. In base alla reale esigenza o alla reale capacità di un'organizzazione di raccogliere la sfida tecnologica, è possibile adottare e implementare l'intera suite oppure singoli moduli a supporto di singole fasi o singoli processi.

Control 1st unisce, quindi, in un'unica suite, tecnologie

diverse, utili a tutte le fasi dell'Event Management. In questo modo, è possibile:

- *mappare asset e processi*
- *simulare scenari di rischio*
- *integrare tecnologie per la normalizzazione di infrastrutture di campo eterogene*
- *correlare eventi e allarmi*
- *supportare gli operatori nella fase di localizzazione e gestione degli incident*
- *analizzare e incrociare i dati degli eventi e realizzare report utili al miglioramento dell'intero processo.*

In tale contesto, la flessibilità tecnologica è indispensabile. Grazie ad essa, l'organizzazione è in grado di pianificare correttamente le azioni necessarie al superamento di una crisi ed è costantemente accompagnata in ogni fase di implementazione della soluzione più adeguata.



BETA 80 GROUP

Contatti:
Beta 80 Group
Tel. +39 02 252021
info@beta80group.it
www.beta80group.it